ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO
TUTELA AMBIENTALE E DEL VERDE
PROTEZIONE CIVILE

VIRUS PATOGENI PER L'UOMO:

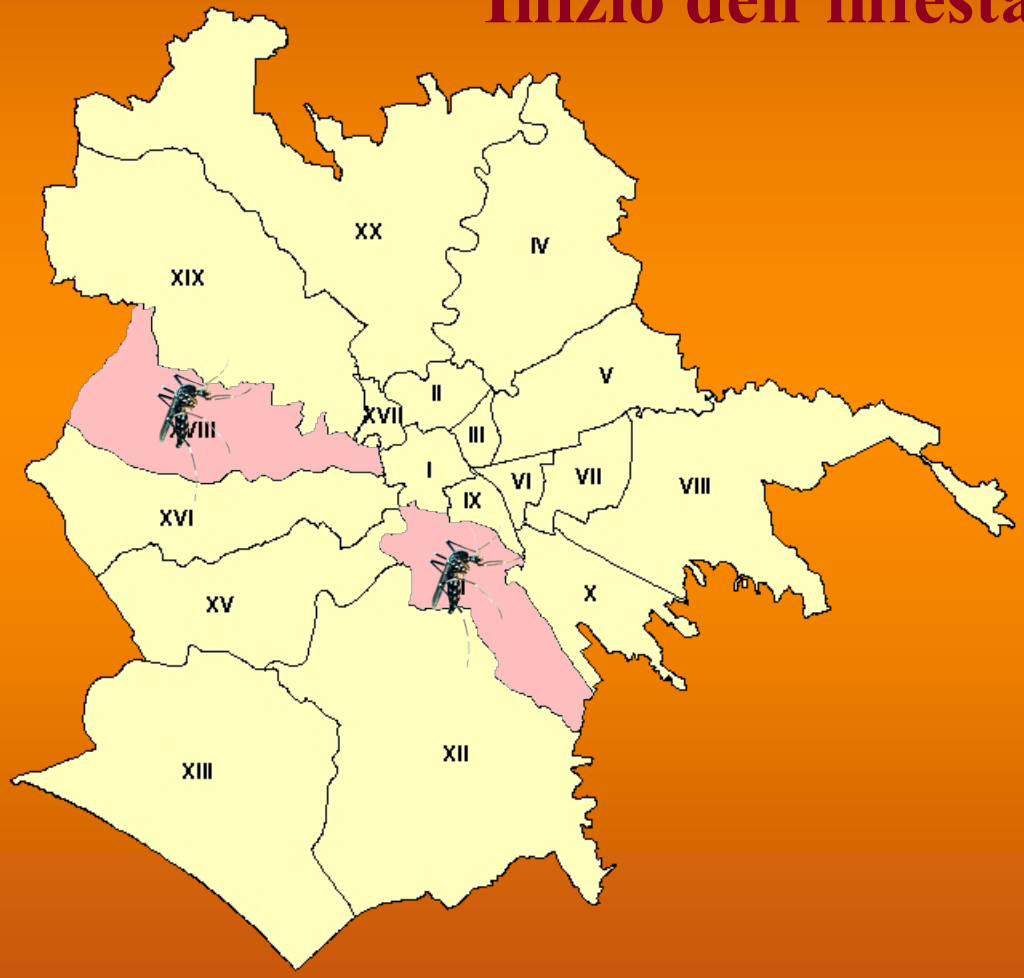
il rischio da zanzare Aedes

Rita Di Domenicantonio.
Dipartimento "Tutela Ambientale e del verde – Protezione Civile"

Come è arrivata

……si è diffusa nel mondo occidentale, al seguito di un carico di copertoni usati, provenienti dai paesi asiatici.

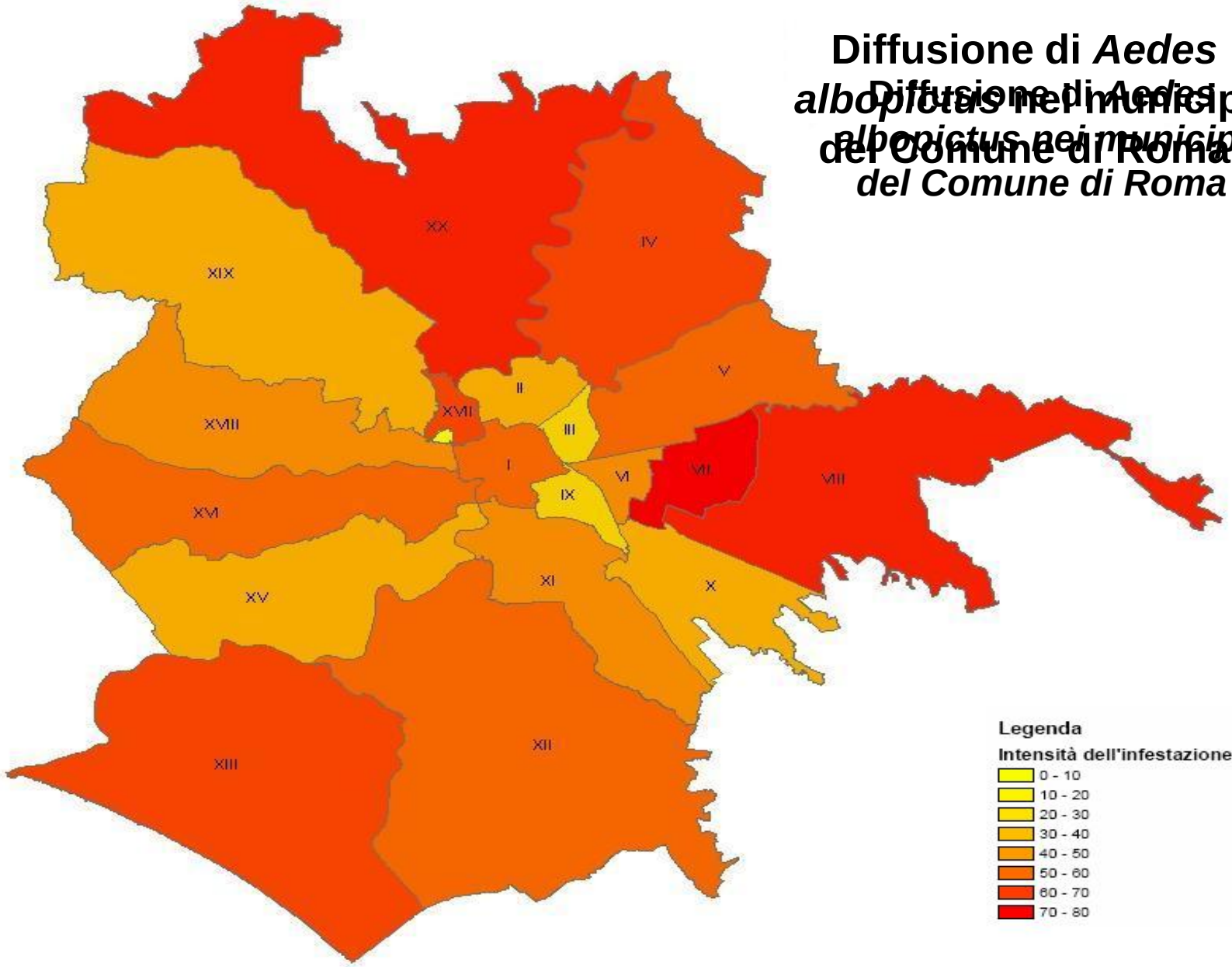
Inizio dell'infestazione



La presenza di questo insetto è stata rilevata dopo che furono riscontrate, su un'elevato numero di cittadini, manifestazioni allergiche attribuite a punture di un insetto al tempo non identificato.
Le prime zone ad essere interessate da questo fenomeno furono le borgate periferiche di Monte Spaccato e di Tor Carbone.
L'identificazione di questo insetto avvenne nel settembre 1997 (Scirocchi, archivio SID), quando ormai aveva raggiunto un'elevato grado di presenza.

Diffusione di *Aedes albopictus* nei municipi del Comune di Roma

Diffusione di *Aedes albopictus* nei municipi del Comune di Roma

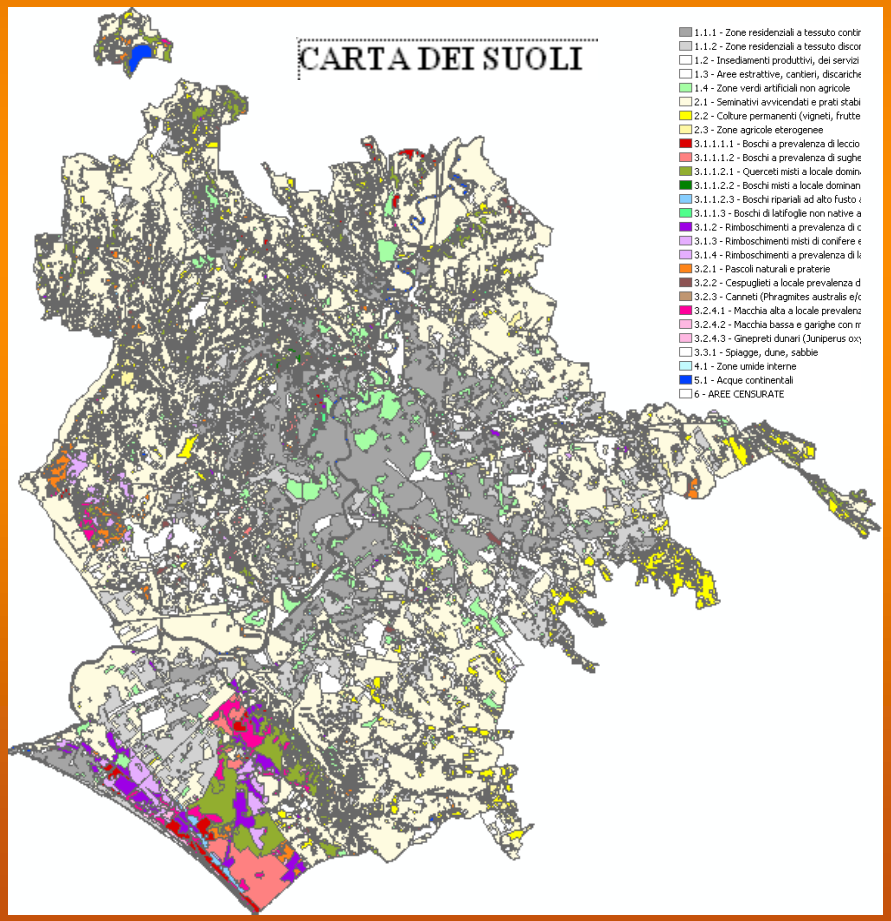


A cosa deve il suo «successo»?

……sottovasi, tombini, caditoie, oggetti abbandonati, piccole pozze, diventano facilmente focolai larvali; ne bastano pochi per infestare velocemente un intero quartiere.

ed ancora….

Analisi del territorio



La possibilità di eradicare la Zanzara tigre (*Aedes albopictus*) da Roma è risultata immediatamente impossibile a causa dell'estensione del territorio cittadino e dalle sue caratteristiche.

La presenza di zone agricole, orti urbani, di numerose aree verdi pubbliche e private, di un enorme numero di abitazioni con terrazzi e giardini hanno costituito un ambiente favorevole al suo insediamento.

Piano di controllo

E' apparso subito evidente come non fosse possibile contrastare la diffusione della Zanzara tigre (*Aedes albopictus*) ricorrendo ai soli trattamenti insetticidi, sia per l'elevato costo degli interventi da effettuare in un territorio vasto come quello del Comune di Roma, sia per l'impatto ambientale negativo di tali trattamenti.
Per contrastare efficacemente la diffusione di questo insetto, il Comune di Roma si è avvalso per l'assistenza tecnico-scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità, per il servizio operativo dell'Azienda Municipalizzata Ambiente (AMA), per la sensibilizzazione dei cittadini di una capillare campagna di informazione e per il controllo del territorio di un sistema geografico informatizzato (G.I.S.).

I.S.S.

A.M.A.

Campagna di informazione

G.I.S.

I.S.S. – Monitoraggio con ovitrappole

L'ovitrappola non è altro che la standardizzazione di un focolaio tipo della zanzara tigre.

L'I.S.S. , settimanalmente esamina al microscopio le bacchette per l'identificazione e la conta delle uova e invia i dati raccolti al Comune di Roma

Monitoraggio virologico

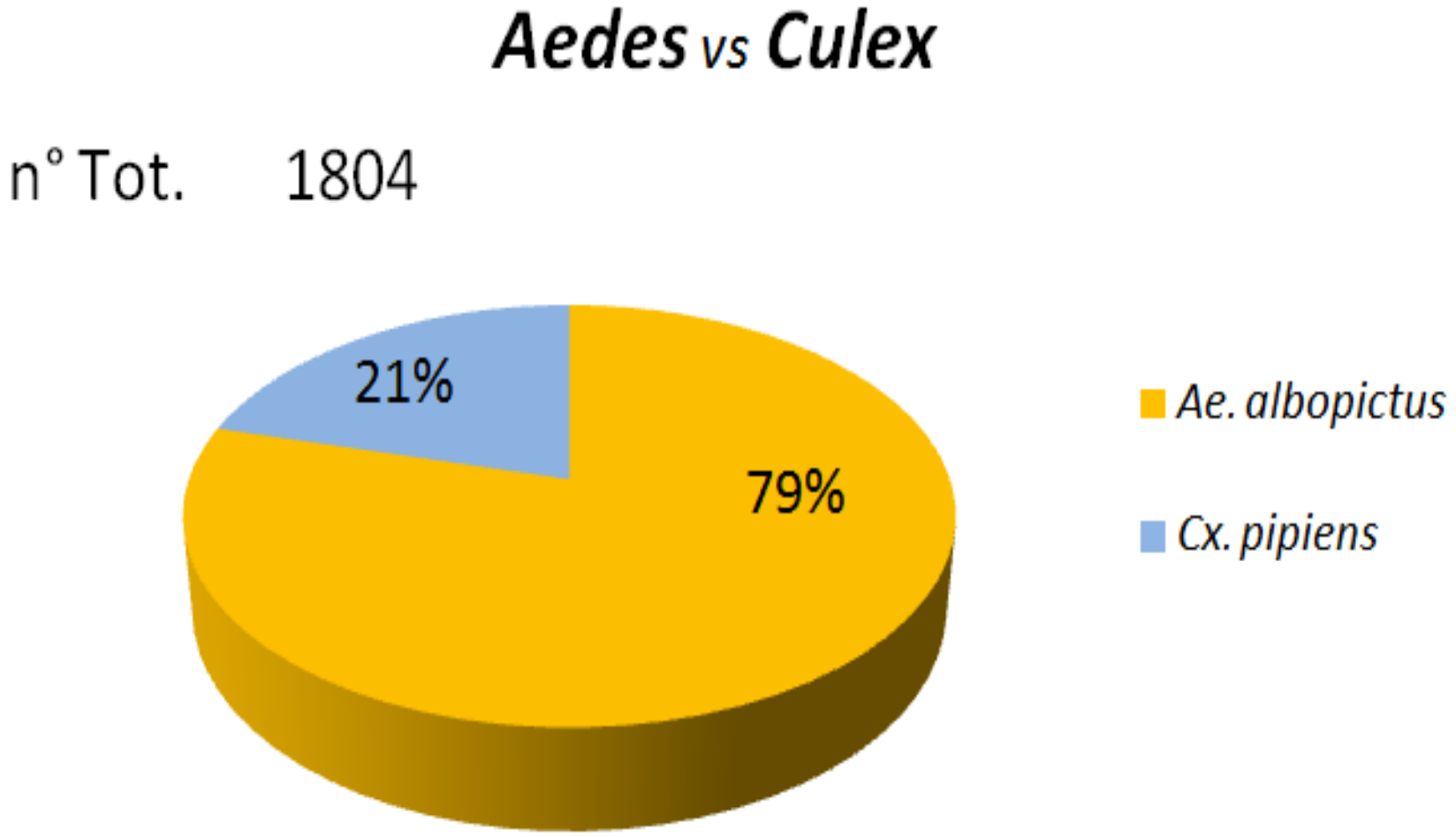
Il Comune di Roma dal 2009 effettua il monitoraggio virologico sulla *Aedes albopictus*, con il quale si è proposto di controllare la presenza/assenza di *arbovirus* di importanza sanitaria per l'uomo, quali la *Dengue* e la *Chikungunya*.

Gli esemplari adulti di zanzare sono stati catturati vivi con apposite trappole (Bg Sentinel) e dopo essere stati identificati e congelati, sono stati sottoposti ad analisi virologica dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità mediante una tecnica Real time PCR.

Dai risultati dello studio virologico, sul 100% dei lotti esaminati e sul 100% degli esemplari di zanzara catturati, è stato riscontrato lo 0% di positività agli *arbovirus* patogeni per l'uomo.

La trappola BG Sentinel è un efficace sistema innovativo di cattura della Zanzara tigre.

Percentuali di cattura ottenute tramite BG sentinel di *Aedes albopictus* e *Culex pipiens*



La scelta del Comune di Roma di controllare la presenza di queste due infezioni virali è di ordine epidemiologico:

-La *Chikungunya* interessa circa 1,5 miliardi di persone esposte nel mondo.

-La *Dengue* circa 2,5 miliardi di persone nel mondo.

- La tesi di un rischio ideale è avvalorata dall'evento epidemico da *Chikungunya* occorso nell'estate del 2007 in Emilia Romagna: 250 casi accertati.

- Si è trattato del primo *Outbreak* di una malattia umana da arbovirus, trasmessa da uomo a uomo da una zanzara, verificatosi in un paese a clima temperato al di fuori dell'area di endemia

Il rischio di infezioni da *Chikungunya* e *Dengue* è legato a:

1- Probabilità che una persona infetta in fase viremica possa trovarsi nella nostra Regione;

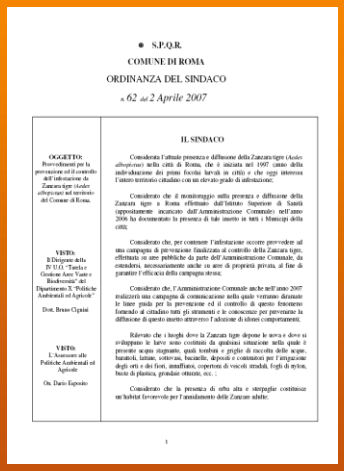
2- Presenza nel nostro territorio di insetti vettori competenti ed efficienti a trasmettere il virus(intensità dell'infestazione, caratteristiche eto-biologiche, etc.).

Azienda Municipalizzata Ambiente - AMA

A partire dall'anno 2007 il Comune di Roma ha deciso di modificare radicalmente la tecnica di lotta alla larva della zanzara tigre.
Si è passata dall'uso di formulazioni liquide all'utilizzo di compresse.
Tale scelta è stata dettata principalmente dalla necessità di ottimizzare i fondi a disposizione.
Il Comune di Roma interviene solo sulle aree pubbliche (tombini stradali, pertinenze esterne delle scuole, centri anziani e cimiteri).

Campagna di informazione

Da subito si è compresa l'importanza di coinvolgere i cittadini nella lotta alla Zanzara tigre, spostando l'attenzione su questo insetto inteso come bersaglio e formando il cittadino ad effettuare l'autocontrollo sul proprio terreno abitativo.



S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

ORDINANZA DEL SINDACO

n. 62 del 2 Aprile 2007

IL SINDACO

OGGETTO: Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo dell'infestazione da Zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nel territorio del Comune di Roma.

VISTO: Il Dirigente della IV U.O. "Tutela e Gestione Aree Verde e Biodiversità" del Dipartimento X "Politiche Ambientali ed Agricole"

Dott. Bruno Cignini

VISTO: L'Assessore alle Politiche Ambientali ed Agricole

On. Dario Esposito

Considerata l'attuale presenza e diffusione della Zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nella città di Roma, che è iniziata nel 1997 (anno della individuazione dei primi focolai larvali in città) e che oggi interessa l'intero territorio cittadino con un elevato grado di infestazione;

Considerato che il monitoraggio sulla presenza e diffusione della Zanzara tigre a Roma effettuato dall'Istituto Superiore di Sanità (appositamente incaricato dall'Amministrazione Comunale) nell'anno 2006 ha documentato la presenza di tale insetto in tutti i Municipi della città;

Considerato che, per contenere l'infestazione occorre provvedere ad una campagna di prevenzione finalizzata al controllo della Zanzara tigre, effettuata su aree pubbliche da parte dell'Amministrazione Comunale, da estendersi, necessariamente anche su aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia della campagna stessa;

Considerato che, l'Amministrazione Comunale anche nell'anno 2007 realizzerà una campagna di comunicazione nella quale verranno diramate le linee guida per la prevenzione ed il controllo di questo fenomeno fornendo al cittadino tutti gli strumenti e le conoscenze per prevenirne la diffusione di questo insetto attraverso l'adozione di idonei comportamenti;

Rilevato che i luoghi dove la Zanzara tigre depone le uova e dove si sviluppano le larve sono costituiti da qualsiasi situazione nella quale è presente acqua stagnante, quali tombini e griglie di raccolta delle acque, barattoli, latrine, *sottovasi*, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, innaffiatoi, coperture di veicoli stradali, fogli di nylon, buste di plastica, grondaie otturate, ecc. ;

Considerato che la presenza di erba alta e sterpaglie costituisce un'habitat favorevole per l'annidamento delle Zanzare adulte.

1

Il Comune di Roma, promuove una capillare campagna di informazione rivolta ai cittadini ed emana annualmente un'Ordinanza Sindacale contenente le disposizioni atte a prevenire la diffusione della Zanzara tigre.

ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO
TUTELA AMBIENTALE E DEL VERDE
PROTEZIONE CIVILE

Sistema Geografico Informatizzato

Dovendo raggiungere l'obiettivo di localizzare il fenomeno dell'infestazione della Zanzara Tigre, per poterne studiare la diffusione, si è georeferenziato tutto il territorio cittadino utilizzando un sistema geografico territoriale (G.I.S.).

Conclusioni

La drastica riduzione della densità della popolazione infestante costituisce l'unico, seppur non facile obiettivo da raggiungere al fine di evitare l'emergenza sanitaria.

Grazie per l'attenzione